tanta indifferenza» (ibid., 224).
Nel raccoglimento e nella preghiera silenziosa, la speranza ci viene donata come ispirazione e luce interiore, che illumina sfide e scelte della nostra missione: ecco perché è fondamentale raccogliersi per pregare (cfr Mt 6,6) e incontrare, nel segreto, il Padre della tenerezza...*La carità è dono* che dà senso alla nostra vita e grazie al quale consideriamo chi versa nella privazione quale membro della nostra stessa famiglia, amico, fratello...*Vivere una Quaresima di carità* vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia a causa della pandemia di Covid-19. Nel contesto di grande incertezza sul domani, ricordandoci della parola rivolta da Dio al suo Servo: «Non temere, perché ti ho riscattato» (*Is* 43,1), offriamo con la nostra carità una parola di fiducia, e facciamo sentire all'altro che Dio lo ama come un figlio. *(Messaggio per la Quaresima 2021 di Papa Francesco)*

Silenzio di adorazione

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI *IN GINOCCHIO*

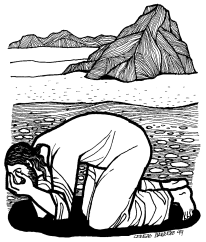
G. *...Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore che si lasci compenetrare dallo Spirito e portare sulle strade dell'amore che conducono ai fratelli e alle sorelle...* Camminiamo, dunque, verso la Pasqua che viene, per morire e risorgere con Gesù e con lui vivere con rinnovato amore e fedeltà la nostra scelta di vita.

1 Coro Signore, insegnaci ad ascoltare te e la Parola di Dio, che ci indica la strada della vita, anche se passa attraverso la sofferenza, l'umiliazione e la morte. È la strada che tu stesso hai percorso, e insegnato ai tuoi amici.
2Coro Signore, insegnaci a rinnovarci interiormente, in modo che la Quaresima lasci nei nostri cuori una profonda traccia di conversione e ci apra al dono grande della Pasqua per risorgere con te ed essere creature nuove.
1 Coro Signore, rendici attenti ai fratelli. Aiutaci a condividere nella preghiera le ansie e le sofferenze, come pure le gioie e i successi di chi sta attorno a noi, per divenire fratelli di tutti, sul tuo esempio.
2 Coro Signore, rendici capaci di camminare in queste settimane per riscoprire il grande dono del Battesimo che ci unisce alla tua morte per condividere la tua risurrezione. Vogliamo rinnovare la grazia della vocazione che ci ha resi membra vive della Chiesa con il Vangelo del Rogate, tesoro da valorizzare e da condividere con ogni uomo e donna.
Tutti Signore, aiutaci a imitare te, che non hai paura di confrontarti con le nostre miserie per poterci far crescere nella tua grazia. Davanti a noi c'è il tempo di grazia della Quaresima, tempo in cui Tu ci doni nuove occasioni per ricominciare ad amare; rinnovaci nello spirito di fede, speranza e carità.

Benedizione eucaristica **CANTO FINALE**

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Quaresima: in cammino verso la Pasqua



INTRODUZIONE

Guida: La Quaresima, iniziata con il mercoledì delle Ceneri, è per noi il *"tempo della prova",* il *"tempo della conversione"*: ci mette nell'occasione di rinnovare e di rendere più perfetta la scelta di Dio nella nostra vita di ogni giorno. Il cammino verso la Pasqua esige da ognuno un cambiamento: dall'ascolto dei nostri bisogni materiali all'ascolto della Parola di Dio. Viviamo questa Adorazione Eucaristia col desiderio profondo di rinunciare definitamene al male per sentirci pronti a camminare per sempre sulle vie del Signore con il cuore ricco di amore e di gratitudine.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante

PREGHIERA INIZIALE

Tutti **« Salvaci, Signore, nostro Dio e fratello!»**
1L Signore Gesù, salvaci dalla tentazione di confidare solo nelle nostre capacità umane, e rendici testimoni della tua grazia
2L Signore Gesù, salvaci dalla tentazione di cercare la liberazione dal male lontano dalla tua Parola, e rendici testimoni di te nell'ascolto dello Spirito che tu ci poni a fianco
Tutti **« Salvaci, Signore, nostro Dio e fratello!»**
1L Signore Gesù, salvaci dalla tentazione di cercare la gioia fuori dal Vangelo, e rendici testimoni di te anche nella sofferenza
2L Signore Gesù, salvaci dalla tentazione della paura di fronte alle sfide del nostro tempo, e rendici testimoni di te nel quotidiano della storia
Tutti **« Salvaci, Signore, nostro Dio e fratello!»**
1L Signore Gesù, salvaci dalla tentazione dell'orgoglio che ci rende fragili, e rendici testimoni di te nell'umiltà e pazienza
2L Signore Gesù, salvaci dalla tentazione di perdere le tue chiamate, e rendici testimoni di te anche in questa quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza.

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. L'uomo, messo alla prova, non sempre sa dimostrarsi fedele; ma Gesù, sottoposto alle medesime tentazioni, è stato perfettamente fedele. Uniti a Gesù, che prende la via del deserto per esservi tentato, viviamo con la Chiesa la grande prova della Quaresima, con l'intenzione di scegliere in ogni circostanza la volontà del Padre.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 1,12-15)
In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».
P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Ecco la parola d'ordine: *"Convertitevi e credete al vangelo"* Convertirsi significa cambiare rotta, cambiare riferimenti, orientare diversamente speranze e sicurezze per la vita.

L. Noi percepiamo questo verbo come un imperativo, mentre reca un invito, porta una preghiera. Cambiate strada: non è la richiesta di obbedienza, ma l'offerta di un'opportunità.
Credete al vangelo, cioè ascoltate la novità, la bella notizia! Ma quale bella notizia si può mai attendere ancora in un mondo che sembra sazio, cioè autosufficiente e orgoglioso della propria autonoma secolarità; oppure disperato e rassegnato a non aspettarsi più niente di buono, a non credere a più nessuno, a non alzare più di tanto il tiro delle proprie aspettative? Il vangelo stimola un sussulto di coraggio e di speranza: coraggio per prender coscienza dei propri limiti e speranza che è possibile ancora qualcosa di diverso. Non per promessa di uomini, ma per iniziativa di Dio che ha preso a cuore una umanità destinata alla morte per sospingerla alla vita. Perché appunto questa è la bella notizia, il fatto nuovo che risolleva il mondo: *"Il Regno di Dio è vicino, è qui"*.

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Sal 25 (24) **Tutti**
Fammi conoscere, Signore, le tue vie

***(S)** Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.*
Guidami nella tua verità e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza. **Rit.**

***(S)** Ricordati, Signore, del tuo amore,*
della tua fedeltà che è da sempre.
Ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore. **Rit.**

***(S)** Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori;*
guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.
Fammi conoscere, Signore, le tue vie! **Rit.**

Canto

G. Quaresima, annuncio della bella notizia che rivoluziona il mondo, perché solo questa novità che va oltre ogni aspettativa può affascinare l'uomo alla ricerca di una speranza; e quindi convincerlo a *"convertirsi"!*

L. Ripetendo con Ireneo: *"cristiano, diventa ciò che sei!"*, come Gesù Maestro, anche noi vogliamo fare quaranta giorni di deserto; Gesù scelse che tipo di Messia diventare, noi per ri-scegliere che tipo di uomini essere. Questi 40 giorni, allora, sono di preparazione al grande annuncio della Pasqua, alla grande festa della Risurrezione di Cristo. Come fare, nel concreto, per vivere con intensità questo tempo?
...Il digiuno, la preghiera e l'elemosina, come vengono presentati da Gesù nella sua predicazione (cfr *Mt* 6,1-18), sono le condizioni e l'espressione della nostra conversione...*La Quaresima è un tempo per credere,* ovvero per ricevere Dio nella nostra vita e consentirgli di "prendere dimora" presso di noi (cfr *Gv* 14,23). Digiunare vuol dire liberare la nostra esistenza da quanto la ingombra, anche dalla saturazione di informazioni – vere o false – e prodotti di consumo, per aprire le porte del nostro cuore a Colui che viene a noi povero di tutto, ma «pieno di grazia e di verità» (*Gv* 1,14): il Figlio del Dio Salvatore. Nella Quaresima, stiamo più attenti a «dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano, invece di parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano» (Enc. Fratelli tutti [FT], 223). A volte, per dare speranza, basta essere «una persona gentile, che mette da parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a